

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4454 del 11/11/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R.59/2013 relativa alla società AMERICAN SAS per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, ubicato in Via Paolo Nanni Costa n. 4, Comune di Bentivoglio.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4594 del 11/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AMERICAN SAS per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione carburanti e autolavaggio, ubicato in Via Paolo Nanni Costa n. 4, Comune di Bentivoglio.

### Il Dirigente

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta AMERICAN SAS per l'impianto sito a Bentivoglio (BO), in Via Paolo Nanni Costa n. 4 dove viene svolta l'attività Distribuzione carburanti e autolavaggio che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali(Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;

---

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;
5. Obbliga la AMERICAN SAS a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### **Motivazione**

- La AMERICAN SAS, C.F. 03246691202, P.IVA 03246691202, con sede legale a Sasso Marconi (BO), in via Porrettana, per l'impianto sito a Bentivoglio (BO), in via Trasversale di Pianura n. 2/A, ha presentato, nella persona di Giuliano Rossini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione RENO -GALLIERA in data 19/01/2016 al prot.n. 1618 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali.
- Il SUAP dell'Unione RENO -GALLIERA, con propria nota prot.n. 3128 del 01/02/2016, pervenuta agli atti dell'ARPAE-SAC di Bologna in data 01/02/2016 al PGBO/2016/1422 Pratica SINADOC 4620/2016, ha trasmesso all'ARPAE-SAC di Bologna, al Comune di Bentivoglio e ad ARPAE Servizio Territoriale di Pianura, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio-assenso, non ha rilevato motivi ostativi, dal punto di vista urbanistico-edilizio, al rilascio dell'AUA richiesta
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>7</sup> ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> **Confluita nella pratica Sinadoc n. 4620/2016.**

dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 10/11/2016

Il Responsabile U.O.

Autorizzazioni e Concessioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **impianto AMERICAN SAS**

**via Trasversale di Pianura n° 2/A - Comune di Bentivoglio**

#### **ALLEGATO A**

**matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

##### ***Scarico S1***

Scarico nel tratto tombato strade della Via Trasversale di Pianura, di acque reflue industriali costituite dall'unione delle acque reflui di origine civile prodotti, con carico di 10 abitanti equivalenti, subiscono trattamento di depurazione tramite degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico; tutti i manufatti risultano correttamente dimensionati secondo la DGR 1053/2003 dell'attività di bar e locali di servizio, reflui industriali derivanti dall'attività di autolavaggio vengono trattati da un sistema di depurazione composta da dissabbiatore, disoleatore, biofiltro; le acque trattate vengono riciclate all'interno del sistema di autolavaggio e viene scaricata solo la quota di refluo eccedente l' utilizzo e i reflui meteorici di dilavamento piazzali vengono trattati, per la parte di prima pioggia, da un sistema composta da sedimentatore e disoleatore e successivamente da un ulteriore disoleatore dotato di filtro a coalescenza.

#### **Altre immissioni**

Scarico esistente, tratto tombato strade della Via Trasversale di Pianura dei reflui meteorici raccolti dai pluviali senza alcun tipo di trattamento

#### **Prescrizioni**

- 1) Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative;
- 2) Il pozzetto di intercettazione, DOVRA' essere localizzato, come indicato in relazione tecnica, prima dello scarico finale S1 e il pozzetto di campionamento sullo scarico dovrà permettere il campionamento del refluo per caduta.
- 3) Il Titolare degli scarichi deve garantire che:

- I sistemi di trattamento dei reflui siano sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia;
  - i fanghi di supero ed i residui della manutenzione del sistema di trattamento e/o del controlavaggio del materiale filtrante del filtro batterico anaerobico siano smaltiti da una ditta autorizzata in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti e di tali operazioni dovrà essere redatta e conservata opportuna documentazione;
  - lo scarico nel fosso non sia causa di problematiche ambientali quali inquinamento del suolo e delle acque, sviluppo di cattivi odori e/o aerosol, ristagni ed impaludamenti superficiali;
- 4) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 5) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

-----  
Pratica Sinadoc 4620/2016

Documento redatto in data 10/11/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**